



# COMUNE DI FOSSA

(Provincia dell'Aquila)

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                 |  |
|-----------------|--|
| N° 18           | OGGETTO: DELIBERA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO N. 126/2022/PRSE DEL 25.05.2022 PRESA D'ATTO. |
| Data 27.07.2022 |  |

L'anno duemilaventidue, il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 20.00, nella sala delle adunanze suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

| CONSIGLIERI                   | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------------------------|----------|---------|
| BOCCABELLA Fabrizio - Sindaco | SI       |         |
| SERAFINI Antonello            | SI       |         |
| COLAGRANDE Giovanna           | SI       |         |
| CALVISI Vincenzo              |          | SI      |
| GIACOMANTONIO Carlo           | SI       |         |
| CAIAZZO Aniello               | SI       |         |
| BOCCABELLA Mario              | SI       |         |
| GENTILE NOTARANTONIO Giovanni |          | SI      |
| PASTA Paola                   | SI       |         |
| DI MARCO Maura                | SI       |         |
| CALVISI Luigina               | SI       |         |

|               |
|---------------|
| Assenti n° 2  |
| Presenti n° 9 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Dott. Fabrizio BOCCABELLA, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marina ACCILI.

La seduta è pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.1, commi 166 e seguenti della l. 23 dicembre 2005 n.266 (legge finanziaria 2006) e successive modificazioni che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti specifiche relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti locali al fine di permettere alla Corte l'attività di controllo – monitoraggio ;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126:

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo n. 126/2022/PRSE del 25.05.2022 con la quale la Corte dei Conti ha esaminato la relazione ed il questionario, trasmessi dall'Organo di Revisione economico finanziario del Comune di Fossa afferenti al conto consuntivo 2020, acquisiti mediante il sistema applicativo Con.Te. in data 30 Novembre 2021,,atto che si allega per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera A)

Considerato che la Corte, alla luce delle norme indicate nella suddetta deliberazione e dall'esame degli atti ha evidenziato le criticità/irregolarità di seguito riportate:

- *porre in essere azioni dirette ad assicurare una congrua quantificazione de fondi, in particolare del fondo crediti dubbia esigibilità e il mantenimento dei parametri si sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a tutela delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;*
- *realizzare ogni intervento utile ad incrementare la riscossione dei residui attivi, in particolare di quelli afferenti al titolo III;*
- *garantire la corretta applicazione della vigente disciplina in materia di società partecipate;*
- *l'Organo di Revisione è tenuto a vigilare sulla corretta attuazione delle azioni correttive che l'Ente porrà in essere;*

Ritenuto necessario assumere apposita deliberazione di presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 126/2022/PRSE del 25.05.2022;

### DELIBERA

Di prendere atto della deliberazione n. 126/2022/PRSE del 25.05.2022 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, con la quale la Corte dei Conti ha esaminato la relazione ed il questionario, trasmessi dall'Organo di Revisione economico finanziario del Comune di Fossa afferenti al conto consuntivo 2020, acquisiti mediante il sistema applicativo Con.Te. in data 30 Novembre 2021,,atto che si allega per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera A);

Di disporre ai sensi dell'art.31 del d.lgs. 14/03/2013 n.33 la pubblicazione della presente deliberazione sul sito ufficiale del Comune di Fossa nella “Sezione Amministrazione Trasparente;

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.



IL SINDACO  
F.to Dott. Fabrizio Boccabella

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Marina Accili

VISTO, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta del presente provvedimento.  
FOSSA LI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

( ) Dott.ssa Marina Accili

( ) Ing. Pierluigi De Amicis

( ) Rag. Antonio Laurenzi

VISTO, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta del presente provvedimento.  
FOSSA LI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

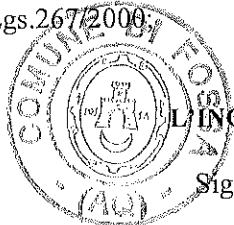
( ) Rag. Antonio Laurenzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[x] è stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 02/08/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi ex art. 124, 1° comma, del D.Lgs.267/2000;  
Dalla Residenza comunale li 02/08/2022



L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

Sig. Gianfranco Di Marco

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

( ) il giorno \_\_\_\_\_ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000);  
Dalla Residenza Comunale li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

( ) Dott.ssa Marina Accili

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Marina Accili



*Coperto*



*Repubblica italiana*

*La Corte dei conti*

*Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo*

composta dai Magistrati:

|                  |                         |
|------------------|-------------------------|
| Stefano SIRAGUSA | Presidente              |
| Marco VILLANI    | Consigliere             |
| Giovanni GUIDA   | Consigliere             |
| Bruno LOMAZZI    | Referendario            |
| Matteo SANTUCCI  | Referendario (relatore) |
| Andrea DI RENZO  | Referendario            |

nella Camera di consiglio del 25 maggio 2022 in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2020 del Comune di Fossa (AQ), ha assunto la seguente

#### DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, e 119 della Costituzione;  
visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante "Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti";  
vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";  
visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";  
vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";  
visto l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;  
visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

*organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante *“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti 16 giugno 2000, n. 14, di approvazione del *“Regolamento per l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti”;*

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 7/SEZAUT/2021/INPR, di approvazione delle linee-guida *“cui devono attenersi, ai sensi dell’art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), richiamato dall’art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell’esercizio 2020”;*

vista la deliberazione n. 297/2021/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo ha fissato al 30 novembre 2021 il termine per l’invio della relazione-questionario inerente al rendiconto 2020;

vista la deliberazione dell’11 febbraio 2022, n. 31/2022/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo ha approvato la programmazione delle attività di controllo per l’anno 2022;

vista la ripartizione fra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo, definita, da ultimo, con decreti presidenziali 2 febbraio 2022, n. 1, e 18 marzo 2022, n. 2;

vista l’ordinanza del 24 maggio 2022, n. 26, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l’odierna Camera di consiglio;

udito il relatore Matteo SANTUCCI.

## FATTO

La Sezione, nell’ambito della propria attività di controllo, ha esaminato la relazione ed il questionario, trasmessi dall’Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Fossa (abitanti 728), afferenti al conto consuntivo 2020, acquisiti mediante il sistema applicativo Con.Te., in data 30 novembre 2021.

Con riferimento all’annualità in argomento, l’OREF ha dichiarato di non aver rilevato gravi irregolarità e di non aver, conseguentemente, suggerito misure correttive da adottare.

Fermo quanto rappresentato, si è, comunque, ritenuto opportuno sottoporre a controllo la gestione finanziaria dell'Ente al fine di verificare la presenza di eventuali profili di criticità, con particolare riguardo all'andamento del risultato di amministrazione, alla situazione dei residui, all'esposizione debitoria e alla gestione della liquidità.

Sono stati, altresì, verificati i rapporti con gli organismi partecipati in ragione degli adempimenti ed obblighi previsti dalla normativa vigente e, anche nella prospettiva di consolidamento dei conti, in ragione dei rilevanti possibili riflessi finanziari sul bilancio.

Tali aspetti, nell'organica e complessa interazione tra attività gestionali e contabilità generale, sono, infatti, strutturalmente connessi alla conservazione degli equilibri di bilancio, statici e dinamici, nonché, più in generale, alla sana gestione finanziaria.

#### DIRITTO

Giova preliminarmente ricordare che la Corte dei conti, nell'esaminare i bilanci preventivi e i rendiconti degli enti locali, è chiamata a verificare gli equilibri di bilancio, i vincoli in materia di indebitamento e la relativa sostenibilità, nonché la presenza di irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari.

Oggetto del giudizio appare, dunque, essere il "bene pubblico" bilancio e la sua conformità al diritto (cfr., *ex multis*, Corte costituzionale, sentenze n. 184/2016, n. 228/2017 e n. 274/2017; Corte dei conti, SS.RR. in speciale composizione n. 4/2020/EL).

Nell'esercizio di tale controllo, la Sezione, qualora rilevi gravi irregolarità, adotta, ai sensi dell'articolo 148-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), pronunce di accertamento che pongono l'obbligo per l'ente di porre in essere idonei provvedimenti diretti a ricondurre la gestione nell'alveo della legittimità/regolarità.

In assenza di tali interventi correttivi e ove venga verificato il perdurare del pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione può disporre il blocco della spesa dell'ente inadempiente, ovvero avviare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la c.d. procedura di dissesto guidato.

Di contro, ove le irregolarità riscontrate non siano tali da rendere necessario il ricorso a questi strumenti, il controllo appare funzionale a segnalare agli enti problematiche contabili, soprattutto se accompagnate da profili di irregolarità o da difficoltà gestionali, al fine di garantire la sana gestione e di prevenire la compromissione prospettica degli equilibri di bilancio.

Per dovuta completezza, si rappresenta che l'esame del rendiconto 2019, annualità immediatamente precedente a quella considerata, si è concluso con l'adozione della

deliberazione n. 278/2021/PRSE del 14 luglio 2021, con la quale questa Sezione chiedeva all'Ente di "adottare ogni iniziativa volta ad aumentare il grado di riscossione dei residui, a porre in essere azioni volte alla congrua quantificazione dei fondi, al mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica e al rispetto di tutti gli obblighi di trasmissione e pubblicazione imposti dalla vigente normativa".

Si rappresenta, inoltre, che il Comune è stato interessato dagli eventi sismici del 2009 i cui effetti si riverberano ancora sulla gestione finanziaria, della quale, di seguito, si riportano le principali risultanze dell'esercizio oggetto del presente controllo (2020).

### 1. Risultato di amministrazione e FCDE

Il risultato di amministrazione e la relativa composizione, come determinati con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 14 giugno 2021, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 1- Risultato di amministrazione

|   | Esercizio 2020    |
|---|-------------------|
| FONDO CASSA AL 1° GENNAIO                               | 2.593.553,70      |
| Riscossioni   | 11.152.804,84     |
| Pagamenti   | 11.586.811,46     |
| FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE                              | 2.159.547,08      |
| Residui attivi  | 2.363.553,86      |
| Residui passivi   | 3.901.386,05      |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti          | 16.672,39         |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 128.700,09        |
| <b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>                     | <b>476.342,41</b> |
| <b>PARTE ACCANTONATA</b>                                | <b>176.286,78</b> |
| di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità              | 157.042,88        |
| Fondo contenzioso                                       | 15.000,00         |
| Altri accantonamenti                                    | 4.243,90          |
| <b>PARTE VINCOLATA</b>                                  | <b>79.918,06</b>  |
| Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili      | 29.918,06         |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente                | 50.000,00         |
| <b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>                | <b>35.137,03</b>  |
| <b>PARTE DISPONIBILE</b>                                | <b>185.000,54</b> |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP e delibera del Consiglio comunale n. 20 del 14 giugno 2021.

Gli accantonamenti registrati ammontano a complessivi euro 176.286,78, di cui:

- euro 157.042,88 a titolo di FCDE;
- euro 15.000,00 a titolo di fondo contenzioso;
- euro 4.243,90 a titolo di fondo indennità di fine mandato del sindaco.

Le risorse vincolate, pari a euro 79.918,06, afferiscono per euro 29.918,06 a "Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili" e per euro 50.000,00 a "Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente" (risorse per la ricostruzione dei comuni del cratere).

La parte destinata agli investimenti è valorizzata per euro 35.137,03.



La quota disponibile ammonta ad euro 185.000,54, in riduzione rispetto al precedente esercizio (euro 304.471,06).

Il FCDE (euro 157.042,88), calcolato applicando il metodo ordinario, è pari al 6,64 per cento dei residui attivi conservati in contabilità, valore che sale al 25,18 per cento considerando esclusivamente i crediti afferenti ai Titoli I e III.

In argomento, l'OREF, ha dato atto, per l'esercizio oggetto del presente controllo, di aver verificato la correttezza del calcolo del fondo nonché di aver verificato "che non esistono crediti ritenuti inesigibili".

Per quanto rappresentato, la Sezione, riservandosi sin d'ora di effettuare puntuali verifiche in sede dei futuri cicli di controllo, ricorda come l'adeguata quantificazione dei fondi vincolati ed accantonati sia funzionale a determinare correttamente la parte disponibile del risultato di amministrazione e, dunque, fondamentale per preservare la gestione da potenziali squilibri di competenza ovvero di cassa.

## 2. Equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio, inerenti all'esercizio 2020, trovano sintetica rappresentazione nella tabella che segue.

Tabella 2: Equilibri di bilancio

|  | Parte corrente<br>(O) | Parte capitale<br>(Z) | TOTALE<br>(W= O+Z) |
|--|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| RISULTATO DI COMPETENZA W1 (O1+Z1)                         | 264.639,30            | -117.095,12           | 147.544,18         |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio     | 66.551,27             | 0,00                  | 66.551,27          |
| Risorse vincolate nel bilancio                             | 0,00                  | 0,00                  | 0,00               |
| EQUILIBRIO DI BILANCIO W2 (O2+Z2)                          | 198.088,03            | -117.095,12           | 80.992,91          |
| Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto | -9.211,08             | 0,00                  | -9.211,08          |
| EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3 (O3+Z3)                          | 207.299,11            | -117.095,12           | 90.203,99          |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Il risultato di competenza (W1) risulta positivo per euro 147.544,18, con saldi di parte corrente (O1) e di parte capitale (Z1) rispettivamente pari a euro 264.639,30 ed euro -117.095,12, con applicazione, come riportato nella documentazione in atti, di avanzo di amministrazione per euro 209.033,36.

Parimenti positivo, per euro 80.992,91, appare l'equilibrio di bilancio (W2), con saldi di parte corrente (O2) e di parte capitale (Z2) di euro 198.088,03 e di euro -117.095,12.

L'equilibrio complessivo (W3), anch'esso positivo per euro 90.203,99, presenta saldi di parte corrente (O3) e di parte capitale (Z3) rispettivamente pari ad euro 207.299,11 e ad euro -117.095,12.

Il Comune, con un risultato di competenza (W1) positivo, rispetta le prescrizioni di cui dell'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

### 3. Gestione dei residui

La documentazione esaminata dà conto della conservazione in contabilità, al 31 dicembre 2020, di residui attivi per complessivi euro 2.363.553,86, in moderato aumento rispetto al precedente esercizio (euro 2.026.926,79), di cui euro 1.463.451,90 relativi ad esercizi precedenti ed euro 900.101,96 relativi alla competenza.

Il 41,00 per cento di tali residui afferisce al Titolo IV (entrate in conto capitale), il 32,39 per cento al Titolo II (trasferimenti correnti), il 20,01 al Titolo III (entrate extratributarie) e il 6,38 per cento al Titolo I (entrate tributarie).

La tabella che segue riporta i dati aggregati inerenti alla capacità di riscossione per i Titoli I e III.

Tabella 3 - Riscossioni Titoli I e III

|   | Titolo 1   | Titolo 3   |
|---|------------|------------|
| RESIDUI ATTIVI ALL'1.1.2020                                 | 129.714,12 | 421.316,39 |
| RISCOSSIONI C/RESIDUI                                       | 79.110,44  | 153.308,15 |
| RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI                                  | 0,00       | -4.994,73  |
| RESIDUI ATTIVI ANTECEDENTI AL 2019 CONSERVATI AL 31.12.2020 | 50.603,68  | 263.013,51 |
| PERCENTUALE DI RISCOSSIONE                                  | 60,99      | 36,39      |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

L'andamento degli incassi, come è evidente, presenta un andamento non pienamente soddisfacente, in particolare, con riferimento al Titolo III (entrate extra tributarie) e, specificamente, come evincibile dalla documentazione contabile esaminata, alle tipologie "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" e "Rimborsi e altre entrate correnti"

Alla luce di tali risultanze, pur se gravate dagli effetti noti dell'emergenza epidemiologica e dalla sospensione *ex lege* delle riscossioni, la Sezione non può non richiamare l'attenzione dell'Ente sulla necessità di ricorrere, nei prossimi esercizi, a tutti gli strumenti previsti dalla vigente disciplina per il miglioramento delle percentuali d'incasso dei crediti iscritti in contabilità nonché sull'opportunità di una costante ed attenta valutazione delle poste da considerare ai fini della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Circa i residui passivi, i dati contabili disponibili danno conto della conservazione in contabilità, al 31 dicembre 2020, di un importo complessivo di euro 3.901.386,05, in lieve riduzione rispetto al precedente esercizio (euro 3.984.194,38), di cui euro 1.087.877,32 relativi ad esercizi precedenti ed euro 2.813.508,73 relativi alla competenza 2020.

Il 30,09 per cento dei debiti registrati afferisce al Titolo I (spese correnti) e il 69,34 per cento dal Titolo II (spese in conto capitale).

Per tutto quanto esposto, la Sezione si riserva di verificare, nei futuri cicli di controllo, l'evoluzione dei residui, sia attivi che passivi, con particolare attenzione alle percentuali di formazione, alla capacità di smaltimento e alle eventuali reimputazioni nelle annualità successive.

#### *4. Gestione della liquidità*

La situazione di cassa, come evincibile dalla documentazione in atti, appare solida, con una giacenza, al 31 dicembre 2020, pari a euro 2.159.547,08, di cui vincolati euro 1.675.700,83.

Nel corso dell'esercizio non risultano attivate anticipazioni ordinarie (articolo 222, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ovvero straordinarie (decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, e successivi provvedimenti di rifinanziamento) di tesoreria.

#### *5. Indice di tempestività dei pagamenti*

Dall'esame della documentazione disponibile, emerge che l'Ente ha adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla vigente disciplina.

Sotto il profilo più strettamente contabile, i dati disponibili danno conto di un ITP pari -5 giorni.

#### *6. Spese di rappresentanza*

Le verifiche effettuate hanno consentito di accertare l'avvenuta pubblicazione e trasmissione del prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2020 (articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n. 148), che ammontano a complessivi euro 80,00.

Con delibera del Consiglio comunale n. 29 del 30 luglio 2021, acquisita mediante il sistema applicativo Con.Te., l'Ente ha adottato dedicato provvedimento regolatorio volto a disciplinare l'oculata gestione delle spese in argomento, non direttamente destinate ad offrire servizi al cittadino.

#### *7. Organismi partecipati*

Il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31 dicembre 2020 (delibera di Consiglio comunale 27 dicembre 2021, n. 44), trasmesso solo in sede istruttoria, dà conto del possesso di quote di modestissima entità come di seguito riportato:

- COGESA S.p.A. (0,083 per cento);
- Gran Sasso Acqua S.p.A. (1,538 per cento);
- A.C.I.A.M. S.p.A. (0,28 per cento);

- PROGETTO STIFFE SPA (0,38 per cento).

Per quanto concerne la procedura di alienazione delle partecipazioni in A.C.I.A.M. S.p.A. e in PROGETTO STIFFE SPA, prevista sin dalla revisione straordinaria (delibera di Consiglio comunale n. 26 del 22 settembre 2017), la sua infruttuosa conclusione ha condotto l'Ente a esercitare il diritto di recesso e a chiedere "ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D. Lgs. 175/2016 - la liquidazione delle quote societarie ai sensi dell'art. 2437 ter e 2427 quater del codice civile".

Alla luce di quanto esposto, questa Sezione invita l'Amministrazione a adottare ogni azione utile alla celere definizione della richiamata operazione di liquidazione, al fine di evitarne un ingiustificato ulteriore prolungamento.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

i profili di criticità o di irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto, l'Ente è tenuto a:

- porre in essere azioni dirette ad assicurare una congrua quantificazione dei fondi, in particolare del fondo crediti di dubbia esigibilità, e il mantenimento dei parametri di sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a tutela delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- realizzare ogni intervento utile ad incrementare la riscossione dei residui attivi, in particolare di quelli afferenti al Titolo III;
- garantire la corretta applicazione della vigente disciplina in materia di società partecipate.

L'Organo di revisione è tenuto a vigilare sulla corretta attuazione delle azioni correttive che l'Ente porrà in essere.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Fossa (AQ).

Si richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Così deliberato in L'Aquila, nella Camera di consiglio del 25 maggio 2022.

Il Relatore

Matteo SANTUCCI

*f.to digitalmente*

Il Presidente

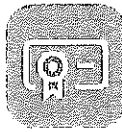
Stefano SIRAGUSA

*f.to digitalmente*

Depositata in Segreteria

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Lorella GIAMMARIA



LORELLA GIAMMARIA  
CORTE DEI  
CONTI/80218670588  
27.05.2022 09:30:12  
GMT+01:00